

Alla

Dirigente scolastica  
dell'Istituto Comprensivo di Spresiano  
Dott.ssa Paola Bortoletto

OGGETTO: Scuola dell'obbligo e tutela della salute.

^^^^^^^^^^

Rife. Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81.

^^^^^^^^^^

i Rappresentanti dei genitori degli alunni della scuola primaria "I. Calvino" di Spresiano,

PREMESSO

che:

- l'Istituzione scolastica deve tutelare la salute fisica, psichica, emotiva degli alunni; adoperarsi perché gli ambienti siano accoglienti, salubri, puliti, sicuri; garantire l'assistenza e la sorveglianza degli alunni durante il tempo – scuola e, comunque, durante la loro permanenza a scuola;
- il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) si applica a tutti i settori di attività, privati e pubblici (compresi gli istituti di istruzione ed educazione di ogni ordine e grado), e a tutte le tipologie di rischio (art. 3) ed indica tra le misure generali di tutela della salute e sicurezza "la valutazione di tutti i rischi per la salute e sicurezza" e "l'eliminazione dei rischi e, ove ciò non sia possibile, la loro riduzione al minimo in relazione alle conoscenze acquisite in base al progresso tecnico" (art. 15);
- il Dirigente scolastico, in materia di sicurezza, assume il ruolo e i compiti che la Legge assegna al datore di lavoro ed è legale Rappresentante nei rapporti istituzionali davanti a terzi ed in giudizio;
- Lei è già da tempo a conoscenza del problema dell'inquinamento acustico, atmosferico e della pericolosità della strada provinciale che cinge la scuola primaria, circostanza confermata anche in occasione del colloquio che ha avuto circa tre mesi fa con alcuni genitori che, giustamente

preoccupati, La informarono degli ultimi sviluppi della vicenda. In quella stessa sede gli stessi, alla domanda su quali provvedimenti Lei avesse adottato per limitare i rischi prospettati, ebbero come risposta che della questione ne aveva già parlato (informalmente) con l'Assessore all'ambiente di questo Comune Paolo Cappa (che aveva "preso atto"), affermando in più di un'occasione di avere "le mani legate". Quei genitori riuscirono a strapparle almeno, al termine dell'incontro, la promessa di una sua lettera per perorare questa giusta causa;

- sul Portale dell'ARPAV ([www.arpa.veneto.it](http://www.arpa.veneto.it)), alla voce "Aria" ed alla sottovoce "Documenti dei Dipartimenti Provinciali"), è disponibile il rapporto del monitoraggio della qualità dell'aria effettuato nel periodo 23 luglio – 4 novembre 2008 nel sito di via Montello (che si allega in copia), il quale non solo conferma, ma addirittura amplifica le preoccupazioni già esposte visto il numero dei "superamenti" del valore limite (DM 60/02), con concentrazioni di PM<sub>10</sub> ben maggiori del prevedibile (15 su 33 giorni e con "picchi" che raggiungono anche i 92µg/m<sup>3</sup>!). Tutto lascia prevedere che i valori così elevati di "particolato mater 10", si sono avuti anche nei mesi successivi e si avranno ancora nei prossimi anni, con effetti e conseguenze che ben conosciamo, ma che più di un Medico ha già nello specifico dettagliato. Si ricorda che il "campionatore portatile" è stato posto nel cortile della scuola, quindi i 320 alunni hanno respirato e continuano a respirare effettivamente le quantità rilevate di polveri sottili. A tal proposito, a titolo di collaborazione, si invia anche la copia della "PM10 – Legenda: precauzioni e consigli per la popolazione" dell'ARPA dell'Emilia Romagna, utile per meglio comprendere il livello di angoscia con la quale convivono da tempo i genitori di questi giovani studenti;

- il PM<sub>10</sub> e il PM<sub>2,5</sub> (particolato ancora più sottile, insidioso e pericoloso, di cui purtroppo non conosciamo le concentrazioni esistenti) non si fermano davanti all'uscio o alle finestre della scuola, bensì oltrepassano queste e si diffondono nei locali dove, tra i rumori provenienti dall'esterno, le insegnanti ed i loro alunni fanno lezione.

Certi della Sua sensibilità per la salute dei dipendenti e bambini,

## CHIEDONO

quali sono le sue posizioni in merito alla problematica trattata e quali provvedimenti intende adottare, perché ritengono che il problema (da troppo tempo sottovalutato), riguardi anche l'Istituzione scolastica.

Con preghiera di una sollecita risposta scritta, inviano distinti Saluti.

I Rappresentanti di classe:

1^ sez. A \_\_\_\_\_;

2^ sez. A \_\_\_\_\_;

3^ sez. A \_\_\_\_\_;

4^ sez. A \_\_\_\_\_;

5^ sez. A \_\_\_\_\_;

1^ sez. B \_\_\_\_\_;

2^ sez. B \_\_\_\_\_;

3^ sez. B \_\_\_\_\_;

4^ sez. B \_\_\_\_\_;

5^ sez. B \_\_\_\_\_;

1^ sez. C \_\_\_\_\_;

2^ sez. C \_\_\_\_\_;

3^ sez. C \_\_\_\_\_;

4^ sez. C \_\_\_\_\_.